

Presidente Lonoce

Buongiorno. Prego, Segretario, per l'appello.

Segretario Generale

Buongiorno. Come richiesto dal Presidente, procedo all'appello dei presenti.

*Il Segretario Generale esegue l'appello nominale per la verifica dei presenti.
Essendo, provvisoriamente, in aula n. 20 Consiglieri su n. 33, la seduta viene dichiarata valida.*

Segretario Generale

Quindi sono in Aula n. 20 Consiglieri: esiste il numero legale.

Presidente Lonoce

Grazie, Segretario. Non ci sono assenze giustificate.

Nomina degli scrutatori: il Consigliere Azzaro, il Consigliere Zaccheo, il Consigliere Fornaro.

Riprendiamo i lavori dal punto n. 25 dell'ordine del giorno: ***“Direzione Polizia Locale - Riconoscimento debito fuori bilancio ex articolo 194, comma 1, lettera a) del decreto legislativo 18.08.2000, n. 267, per complessivi Euro 2.056,10, derivanti da sentenze esecutive emesse da vari Giudici nei confronti del Comune di Taranto”***.

Parere del Revisore espresso in data 11.04.2019. Parere della Commissione Bilancio espresso in data 29.04.2019, così come di seguito: “Parere favorevole in considerazione che trattasi di un importo relativamente basso, con il rischio di procedure esecutive che esporrebbero l'Ente a maggiori rilevanti spese, in considerazione che trattasi di debito con lettera a). Per cui il Consiglio Comunale non ha nessun margine di discrezionalità.

Il pagamento resta fissato nella misura dal Giudice. Si riconosce il debito fermo restando che dovrà essere precisato il capitolo di impegno di spesa.

La Commissione verificherà i singoli atti per eventuali osservazioni da riferire al dirigente proponente, che medesimi debiti ha inoltrato alla Commissione apposita nota”.

Apro la discussione sul punto n. 25 “Direzione Polizia Locale”.

Ha chiesto la parola il Consigliere Capriulo: prego, Consigliere.

Consigliere Capriulo

Presidente, colgo l'occasione per fare anche una riflessione su questi debiti che purtroppo arrivano sempre in ritardo, con il rischio dell'esecuzione; poi vedremo anche gli altri, con tempistiche anche più stringenti.

Questo debito ha una scadenza per un'eventuale esecuzione dell'8 giugno 2019, quindi teoricamente avremmo un altro mese di tempo se il Consiglio approverà, però nell'attività istruttoria che abbiamo fatto in Commissione abbiamo verificato che il Collegio dei Revisori non ha espresso parere perché mancava la formale indicazione dei capitoli di spesa. Su questo noi abbiamo attivato subito delle procedure di individuazione, anche perché comunque c'è il parere di regolarità contabile: quindi, sentito per le vie brevi il dottor Lacatena – che, purtroppo, non vedo in Aula... Vorrei che il Segretario mi ascoltasse, perché poi devo chiedere il suo aiuto. Volevo l'attenzione del Segretario perché poi devo chiedere il suo aiuto rispetto ad un piccolo dubbio.

Noi, proprio per il lavoro che stiamo facendo come Commissione, come impostazione del Consiglio - tra l'altro, so condivisa dal Segretario e dall'Amministrazione - stiamo cercando (e in molti casi lo abbiamo scongiurato) la esecuzione al Comune di Taranto, con l'aggravio di spese. Io posso dire che in quest'anno di lavoro abbiamo fatto risparmiare qualche decina di migliaia di euro al Comune per questa attività stringente, e questo è uno di quei casi. I Revisori - ripeto - non hanno espresso parere perché c'era questo errore tecnico della mancanza dei capitoli di spesa di impegno.

Ci è pervenuta una nota del dottor Lacatena in cui chiedeva sostanzialmente un emendamento tecnico da parte della Direzione competente, che è la Direzione Polizia Locale: ci è giunta il 30 aprile questa nota, quando l'atto era stato già iscritto al Consiglio Comunale. Allora io penso - e di questo, ovviamente, chiedo anche un commento, un parere al Segretario, ma mi sento anche di chiedere una "forzatura" al Consiglio - che comunque noi dobbiamo approvare questo debito per scongiurare la procedura esecutiva e, quindi, l'aggravio di spese individuando poi la modalità tecnica di copertura, che per la verità già c'è perché il Dirigente alle Risorse Finanziarie ha espresso il parere di regolarità tecnica. Il problema è che non hanno indicato i capitoli. Se noi oggi dovessimo rimandare indietro il debito, sicuramente avremmo la procedura esecutiva con aggravio di spese. Allora io penso che, siccome l'interesse pubblico prioritario è quello di far risparmiare soldi all'Ente di fronte ad una sentenza in cui sappiamo non possiamo discutere né l'anno e né il *quantum*, io credo che il Consiglio possa tranquillamente procedere al riconoscimento, fermo restando - così come ha scritto il dirigente delle Risorse Finanziarie - che devono poi formalmente indicare i capitoli di copertura, perché altrimenti corriamo il rischio serio che questo debito vada in esecuzione con aggravio di spese.

Quindi io chiedo un parere al Segretario, ma mi sento abbastanza tranquillo di suggerire al Consiglio comunque di approvare il debito e poi definire questa indicazione

dei capitoli per evitare ulteriori aggravii di spese all'Ente.

Presidente Lonoce

Nel frattempo che il Segretario intervenga, ci sono altri interventi in merito?

(Intervento fuori microfono)

In attesa che il Segretario sta visualizzando, in modo tale che...

Prego, Segretario.

Segretario Generale

Gli emendamenti tecnici a cui faceva riferimento la Direzione Finanziaria, da parte della Direzione competente non sono poi pervenuti?

(Intervento fuori microfono)

In realtà già in partenza la Direzione Finanziaria doveva respingere la proposta, cioè non dovevano essere i Revisori dei Conti ad accorgersi che non c'era un capitolo di spesa dove impegnare. Per me gli uffici devono fare il loro lavoro, per cui la proposta tecnicamente non è proponibile, ma anche il parere è obbligatorio dei Revisori.

Quindi per quanto il Consiglio si è animato condivisibilmente dalle migliori intenzioni, io ritengo che se ci sono delle regole, queste vadano rispettate. Se ritardi ci saranno, dovranno essere imputati. Anche perché vero è che nel caso specifico si tratta di un atto vincolato, cioè quello relativo ad una sentenza esecutiva, però il riconoscimento ha in sé due componenti, uno della legittimità del debito, uno della copertura finanziaria. Un atto che non indica quale copertura finanziaria ci sia, è un atto che assolutamente non raggiunge l'obiettivo. Mi spiego: dopo questa deliberazione, occorrerà una determinazione che dovrà dare copertura; se la determinazione è atto di per sé sufficiente ad evitare il danno, facciamo la determinazione e il Consiglio Comunale, al limite, ratificherà, ma fare una delibera irregolare da un punto di vista dell'assenza della copertura finanziaria e senza un parere dei Revisori, non serve neanche all'obiettivo finale che, soltanto attraverso una determinazione gestionale, potrà raggiungerci con il pagamento.

Quindi - ripeto - per quanto mi riguarda, il mio parere tecnicamente non è favorevole perché, al di là delle migliori intenzioni, questa delibera è priva di copertura, lo dice lo stesso Dirigente Finanziario chiedendo l'emendamento al Dirigente della Polizia Locale; in più il 239 dice espressamente che c'è un obbligo di parere dei Revisori dei Conti di cui il Consiglio Comunale deve tener conto.

Presidente Lonoce

Visto che il Consigliere Capriulo ha chiesto al Segretario Generale lumi, siccome...

(Intervento fuori microfono)

Consigliere Vietri, ma giusto perché ha chiesto l'intervento del Segretario Generale... visto e considerato che ha chiesto al Segretario Generale, è giusto che si dia la parola in modo tale da ascoltare il Consigliere, così come ho fatto anche altre volte con altri Consiglieri quando hanno chiesto lumi al Segretario Generale: ho dato l'opportunità anche ad altri Consiglieri poi di intervenire.

Prego, Consigliere Capriulo. Sia breve, Consigliere Capriulo.

Consigliere Capriulo

Io mi permetto, con la dovuta deferenza e sapendo anche il ruolo del Segretario, ma mi permetto - come dire? - di dissentire sugli effetti, nel senso che lui ha fatto un ragionamento giuridico assolutamente corretto, però qui alla fine, siccome noi che siamo un po' pratici della materia, sappiamo - come, tra l'altro, è scritto anche nella determina... nella delibera - che comunque i capitoli di impegno dei debiti fuori bilancio sono abbastanza congrui perché ad inizio d'anno sono stati previsti in qualche milione di euro, che comunque nella stessa proposta è scritto di provvedere di dare mandato alla Direzione Risorse Finanziarie per provvedere alla copertura, che le Risorse Finanziarie ha comunque scritto che ha dato il parere di regolarità contabile formale, quindi non c'è quel rischio che diceva il Segretario che non c'è la copertura finanziaria, perché sappiamo tutti che la copertura finanziaria c'è. Qui l'unico vero rischio è che noi ci esponiamo ad un'esecuzione con un maggiore danno per l'Ente. Ora il discorso è, da Consigliere Comunale e da chi - come sapete - cerca di far risparmiare anche un euro all'Amministrazione quando è possibile: se dobbiamo fare i precisi, tra l'altro con nessunissima responsabilità nostra ma quasi sempre, anzi oserei dire sempre responsabilità degli uffici, dobbiamo fare quelli che sono precisi all'infinito e far procurare un danno all'Amministrazione oppure prendere atto che la copertura finanziaria c'è e assumerci, per quei Consiglieri - almeno io sono disponibile a votarlo - votare questo debito, anche senza che i Revisori abbiano espresso il parere. Ma sicuramente abbiamo evitato un danno all'Amministrazione.

Presidente Lonoce

Grazie, Consigliere Capriulo.

Ci sono altri interventi, così poi facciamo parlare il Segretario Generale?
Prego, Segretario Generale.

Segretario Generale

Poiché ho invitato il dottor Lacatena a partecipare, la mia proposta è: attendiamo! Se lui davanti a questa Assise attesta che c'è copertura, almeno diciamo che l'atto raggiunge pure il secondo obiettivo, cioè quello non solo di riconoscere ma anche di coprirlo, salvo poi rimettere gli aspetti tecnici agli uffici. Però ce lo facciamo dichiarare dal responsabile, atteso che abbiamo una nota interlocutoria nella quale lo stesso dirigente chiede alla Direzione Polizia Locale di comunicargli i capitoli; la Direzione comunica che qualche capitolo si trova. Allora chiudiamo il procedimento almeno con l'attestazione in corso di seduta del Dirigente Finanziario che comprova quanto ha appena dichiarato il Consigliere Capriulo.

Presidente Lonoce

Eccolo qua il dirigente! Salutiamo il dirigente Lacatena, ieri telefonicamente – quando l'ho chiamato - mi aveva garantito la sua presenza, quindi lo ringrazio.
Ha chiesto la parola il Consigliere Bitetti: prego, Consigliere.

Consigliere Bitetti

Buongiorno, Presidente, egregi colleghi Consiglieri. Presidente...

Presidente Lonoce

L'ascolto!

Consigliere Bitetti

Non avevo dubbi che il Dott. Lacatena avesse raggiunto i lavori, forse è l'unico dirigente - l'unico dirigente - che partecipa ogni volta ai lavori del Consiglio quando ci sono argomenti di sua competenza.

Ora, Presidente, io la conosco come persona attenta, come persona determinata, non vorrei sembrare assillante, ripetitivo, monotono: i dirigenti devono partecipare ai lavori del Consiglio. Devono! Ho utilizzato il termine "devono", da Consigliere Comunale lo pretendo, come pretendo che il Collegio dei Revisori partecipi ai lavori del Consiglio quando ci sono argomenti che riguardano la loro competenza, perché se il Consiglio, chiunque di noi voglia - Presidente - presentare un qualsiasi emendamento, noi abbiamo il dovere di conoscere il parere di coloro che sono preposti dalla norma ad apporlo.

Detto questo, Presidente, io davvero non lo dirò più perché mi sono scocciato, e non è un invito che faccio a lei, ma l'autorevolezza del suo ruolo deve obbligare i dirigenti a partecipare ai lavori. Sennò io dalla prossima volta lì dove avrò personali difficoltà a conoscere come la pensa un dirigente, io sarò costretto ad abbandonare l'Aula. Lo dico oggi perché oggi non lo farò, ma dalla prossima volta - siccome è a verbale - lì dove io non troverò i dirigenti che potranno dare le risposte sui punti iscritti all'ordine del giorno - io lo dico oggi, così non ci saranno dubbi - dalla prossima volta, quando non c'è un dirigente che mi può dare una risposta ad un mio quesito (non so che cosa vorranno fare gli altri), io lascerò l'Aula. E' l'ultima volta che lo dico, così eviterò di essere considerato uno monotono.

Grazie.

Presidente Lonoce

Consigliere Bitetti, lei sa benissimo che ogni volta che convochiamo, noi invitiamo i dirigenti. L'unica cosa che mi rimane è di andarli a prendere da casa. Non è possibile una cosa del genere! Noi abbiamo invitato più volte, quindi l'unica cosa che posso fare è questa.

Poi è chiaro che il Sindaco farà il richiamo giusto ai dirigenti, così come, finito il Consiglio Comunale, esporrò questa problematica al Direttore Generale.

(Intervento fuori microfono)

Sì, ma senza fare il dibattito però! Per favore, la parola Bitetti.

Consigliere Bitetti

Presidente, giusto per completare, oltre a coinvolgere verbalmente il Direttore Generale, forse è il caso di scrivere una nota nella quale chiediamo di inserire, ai sensi della normativa specifica che la 150/2009...

Presidente Lonoce

Perfetto!

Consigliere Bitetti

...quelli che sono gli obiettivi, perché nel momento in cui in quella programmazione non riusciamo ad inserire gli obiettivi, il Presidente del Consiglio potrà riferire se quei dirigenti hanno partecipato ai lavori del Consiglio e incide sul ritorno economico.

Grazie.

Presidente Lonoce

Perfetto! Grazie, Consigliere Bitetti.

Ha chiesto la parola il Consigliere De Martino: prego Consigliere.

Consigliere De Martino

Grazie, Presidente.

Io mi voglio riallacciare all'intervento del collega Bitetti a proposito...

Presidente Lonoce

Scusate, un attimo, sta parlando il Consigliere De Martino, per favore.

Consigliere De Martino

Stavo dicendo che io mi voglio riallacciare all'intervento che ha fatto in Aula poc'anzi il collega Bitetti a proposito della presenza dei Dirigenti alle sedute del Consiglio Comunale. A parte che è preciso dovere richiamato nel Regolamento, per i dirigenti, essere presenti almeno nelle sedute in cui ci sono argomenti, atti...

Presidente Lonoce

Per favore, sta parlando il Consigliere De Martino.

Consigliere De Martino

Dicevo: premesso che il Regolamento prevede la presenza e la partecipazione dei dirigenti alle sedute in cui sono in trattazione atti, proposte deliberative proposti dagli stessi; premesso questo e anche ribadito il fatto che così si preclude la possibilità al Consigliere di presentare in Aula eventuali emendamenti, sui quali bisogna chiedere il parere di regolarità tecnica...

(Brusio in Aula)

Se non interessa a nessuno, io ho finito!

Presidente Lonoce

Consigliere De Martino, ho stoppato due volte proprio... Per favore! Consigliere

Ciraci, gentilmente, siccome sta parlando...

Consigliere De Martino

Stavo parlando di un aspetto che poi diventa motivo anche di aspra polemica politica, per cui si farebbe bene ad ascoltare anche i suggerimenti che vengono avanzati. Mi auguro che oggi lo streaming funziona, così la gente che sta a casa vede anche i comportamenti soggettivi.

Presidente Lonoce

Perfetto! Allora...

Consigliere De Martino

Non ho finito, Presidente, stavo dicendo che parte il Regolamento, preclude anche la possibilità - l'assenza dei dirigenti in Aula - al Consigliere di poter avanzare delle proposte emendative. E non è che possiamo sistematicamente ricorrere al parere del Segretario Generale per sopperire all'espressione di pareri su questioni tecniche.

Poi concludo l'aspetto riguardante i dirigenti dicendo che, come il personale viene valutato bene o male attraverso le schede di valutazione, anche i dirigenti - che hanno la stessa scheda - io direi forse al Direttore Generale che sarebbe il caso di ancorare il riconoscimento della valutazione - signor Segretario: mi agevoli in questo - ...anche il raggiungimento degli obiettivi riservati a ciascun dirigente bisogna ancorarlo anche alla presenza dello stesso in Aula. Per cui la prego di rendersi partecipe di qualche iniziativa formale al riguardo. Quindi estendere la presenza ai lavori consiliari uno dei parametri di valutazione della produttività dei singoli dirigenti, perché la dirigenza è un Organo di assistenza e di consulenza per il Consiglio Comunale.

Presidente, in ordine al merito di questo provvedimento, vorrei dire che concordo in parte con l'intervento che ha fatto poc'anzi il collega Capriulo, nel senso che la motivazione che si deve procedere al riconoscimento di un debito fuori bilancio per evitare maggiori oneri a carico dell'Ente non può essere richiamato puntualmente e sistematicamente anche quando ci sono magari delle lacunosità o delle mancanze nell'iter istruttorio dell'atto. Per cui io credo che abbiano entrambi raggiunti: da una parte bisogna evitare che ci sia la possibilità di far caricare ulteriormente di oneri l'Amministrazione, però dall'altra parte non possiamo anche sistematicamente sorvolare dicendo: "Per questa necessità superiore, anche se qualche cosa non è perfetta, andiamo avanti lo stesso!". Da questo punto di vista, io sposo la prudenza e l'attesa che ha esternato poc'anzi il Segretario Generale.

Presidente Lonoce

Grazie, Consigliere De Martino.

Ha chiesto la parola il Consigliere Cannone: prego, Consigliere.

Consigliere Cannone

Grazie, Presidente.

Consiglieri, mi sembra di vivere su un altro pianeta, veramente, credetemi! Sono anni, non settimane, né mesi, ma sono anni che dai banchi di questa minoranza viene lamentata l'assenza continua e perdurante dei dirigenti, degli Assessori e del Sindaco a diverse, innumerevoli sedute di Consiglio Comunale.

Ricordo con precisione l'attacco violento, verbalmente violento che fu fatto dai banchi della maggioranza di qualche seduta fa, quando il Consigliere Nilo - che purtroppo non c'è e potrebbe testimoniare personalmente - lamentava l'assenza dei dirigenti e degli Assessori. Non gli fu consentito di proseguire nel suo intervento, perché si levarono grida - lo ripeto - verbalmente violente su questo dato di fatto, lamentava un dato di fatto!

Quindi questa cosa mi sembra veramente così assurda! Anche la precisazione del Consigliere Bitetti, che è testimone vivente e presente della sua Amministrazione, dell'Amministrazione Stefano (dove lui era il Presidente del Consiglio Comunale) quante volte da questi banchi si sono levate proteste in tal senso e quante volte abbiamo abbandonato l'Aula per questo motivo. E' inutile dirvi che il Consiglio Comunale anche a quell'epoca non continuava, perché non c'era mai il numero legale.

Quindi questa cosa mi sembra così anacronistica e fuori luogo detta dai banchi della maggioranza, che mi sembra di vivere veramente in un'altra città, mi sembra di vivere in un altro pianeta. E credo che nessuno - nessuno - possa disconoscere quello che ho detto.

Per tornare un attimo alla problematica di cui trattiamo, a parte l'irritualità di questa cosa che sta avvenendo stamattina, che il Consigliere Capriulo chiede il parere e dopo il parere del Consigliere Capriulo ritorna a parlare, dopo che ha parlato il Consigliere Capriulo torna a parlare di nuovo il Segretario, una maniera irrituale di portare avanti...

(Intervento fuori microfono)

E' irrituale, Presidente! Mi perdoni, lo devo dire: è irrituale, perché quando capita a noi - posso dirlo tranquillamente - le cose devono essere fatte a norma e non viene mai data la seconda volta la parola.

Ma detto questo, il Consigliere Capriulo ha chiesto un parere al Segretario; il Segretario si è espresso. Ora, se noi dobbiamo continuare a dire: "Beh, va be'", ha fatto questo gesto - e lo ripeto - il Consigliere Capriulo, che il "comandante" ha detto: "Sì, va be', però datelo lo stesso", io credo che non sia un *modus operandi* valido che si possa

portare avanti un discorso: “Va be’, andiamo avanti così”.

Oggi il Segretario aveva espresso un parere, fortunatamente il dirigente è qui, dirà il dirigente quello che il Segretario poco fa ha chiesto che lui stesso dica e, sulla base di quello che lui dirà, si provvederà ad approvare o meno il provvedimento.

Grazie.

Presidente Lonoce

Grazie, Consigliere Cannone.

Ha chiesto di intervenire il dirigente: prego.

Dott. Lacatena

Buongiorno a tutti.

Con riferimento a quelle delibere di debiti fuori bilancio, il parere contabile da me rilasciato è stato rilasciato perché c’era la copertura e abbiamo dato la copertura sull’apposito capitolo di bilancio. Vero è che quel capitolo non è stato indicato nelle delibere, per cui poi i Revisori hanno rilasciato il parere in quella forma. Però io posso attestare che la copertura finanziaria c’è, perché altrimenti il parere contabile positivo non sarebbe stato dato. Questo a beneficio del Consiglio, che possa poi decidere come ritiene, visto che comunque nel testo della delibera il capitolo non è indicato.

Presidente Lonoce

Perfetto. Grazie, dottor Lacatena.

Ci sono altri interventi?

Nessuno.

Per dichiarazione di voto?

Nessuno.

Pongo in votazione il punto n. 25: “Direzione Polizia Locale - Riconoscimento debito fuori bilancio ex articolo 194, comma 1, lettera a) del decreto legislativo 18.08.2000 n. 267, per complessivi Euro 2056, derivanti da sentenze esecutive emesse da vari Giudici nei confronti del Comune di Taranto”.

Siamo in votazione. siamo in Aula 23.

Non essendovi ulteriori richieste di intervento, il signor Presidente pone in votazione palese, con voto elettronico, il punto in oggetto che viene approvato avendo riportato n. 16 voti favorevoli, n. 7 astenuti (Consiglieri Cannone, Ciraci, Cito, De Gennaro, Fornaro, Stellato e Vietri) su n. 23 Consiglieri presenti.

Presidente Lonoce

Il Consiglio Comunale approva.
Per l'immediata eseguibilità, per alzata di mano.

Non essendovi richieste di intervento, il signor Presidente pone in votazione palese, per alzata di mano, la proposta di immediata esecutività del provvedimento che viene approvata avendo riportato n. 16 voti favorevoli, n. 7 astenuti (Consiglieri Cannone, Ciraci, Cito, De Gennaro, Fornaro, Stellato e Vietri) su n. 23 Consiglieri presenti.

Presidente Lonoce

Il Consiglio comunale approva.

Presidente Lonoce

Passiamo al punto n. 26: *“Direzione Affari Legali - Riconoscimento debito fuori bilancio ex articolo 194, comma 1, lettera a) decreto legislativo 18.08.2000 n. 267, pari a Euro 79.968,27, derivanti da sentenza n. 2316/2017, del Tribunale di Taranto, 2^ Sezione Civile – Comune di Taranto contro Fallimento Brizio Industrie Grafiche S.R.L.”.*

Parere della Commissione Bilancio espresso in data 29.04.2019, così come di seguito: “Parere al fine di evitare ulteriori aggravii di spesa per il Civico Ente. Chiarito telefonicamente con la Segreteria del Collegio dei Revisori che l’importo riportato nella parte finale del parere n. 7 del verbale n. 6 dell’11.04.2019, l’importo differente di Euro 2.498,18 dal debito da riconoscere, pari a Euro 79.968,27, è un mero refuso di stampa, che sarà corretto con un nuovo parere che sarà trasmesso alla Presidenza del Consiglio Comunale, fermo restando altresì di segnalare al dirigente della Direzione proponente che la proposta è pervenuta in Commissione il 26.04.2019, con notevole ritardo rispetto ai termini di scadenza del titolo esecutivo; inoltre, di essere notiziati per il recupero delle somme della Società Factorit S.p.A., come da dispositivo della sentenza”.

Apro la discussione sul punto n. 26.

Ha chiesto la parola il Consigliere Capriulo: prego, Consigliere.

Consigliere Capriulo

Presidente, intanto do atto che, a seguito di una segnalazione della Commissione, è pervenuta - credo che sia agli atti - una integrazione dei Revisori, perché c’era un refuso nella parte finale e che loro esprimevano il parere su Euro 2.498, che è il debito precedente, invece il parere è su Euro 79.968. Quindi ci hanno consegnato una integrazione al parere. Su questo io mi appello alla responsabilità del Segretario, del Presidente del Consiglio Comunale, dell’unico dirigente presente: sono circa 80.000 euro, noi l’abbiamo ricevuto in Commissione il 26 aprile e lo portiamo in Consiglio Comunale il 30 aprile poi slittato al giorno 2, ma la scadenza per l’esecuzione di questo debito è il 7 maggio. Quindi io lancio la sfida alla parte tecnica acche il 7 maggio ci deve essere il mandato a questo creditore, se il Consiglio... il 7 maggio va bene (martedì), perché se è l’ennesimo debito che deve essere soggetto a procedura esecutiva con aggravio di spese all’Ente, qui io dico una cosa abbastanza antipatica: valuteremo se segnalare noi personalmente alla Corte dei Conti chi si rende responsabile ripetutamente in questo Comune di questi comportamenti. Quindi, da questo punto di vista - caro Presidente - io me ne farò carico come Presidente della Commissione Bilancio, tu te ne devi fare carico ogni giorno ad iniziare da quando finiamo questo Consiglio: voglio vedere chi non porterà in esecuzione questo debito nella scadenza prevista e determinerà le possibilità di fare l’esecuzione. Questa diventa veramente una sfida quasi personale,

quindi lo dico al dottor Lacatena - capisco i problemi tecnici - lo dico al Segretario, però da un attimo dopo - come io spero - l'approvazione, ci dobbiamo attivare affinché questo debito venga pagato e non ci sia qualche ulteriore spesa di decine di migliaia di euro per l'Ente, come sta ripetutamente capitando.

Presidente Lonoce

Grazie, Consigliere Capriulo.

Ci sono altri interventi?

Nessuno.

Per dichiarazione di voto?

Nessuno.

Pongo in votazione il punto n. 26: "Direzione Affari Legali - Riconoscimento debito fuori bilancio ex articolo 194, comma 1, lettera a) decreto legislativo 18.08.2000, n. 267, pari ad Euro 79.968,27, derivante da sentenza n. 2316/2017 del Tribunale di Taranto".

Siamo in votazione, siamo sempre in Aula 23.

Non essendovi ulteriori richieste di intervento, il signor Presidente pone in votazione palese, con voto elettronico, il punto in oggetto che viene approvato avendo riportato n. 16 voti favorevoli, n. 7 astenuti (Consiglieri Cannone, Ciraci, Cito, De Gennaro, Fornaro, Stellato e Vietri) su n. 23 Consiglieri presenti.

Presidente Lonoce

Il Consiglio Comunale.

Per l'immediata eseguibilità, per alzata di mano.

Non essendovi richieste di intervento, il signor Presidente pone in votazione palese, per alzata di mano, la proposta di immediata esecutività del provvedimento che viene approvata avendo riportato n. 16 voti favorevoli, n. 7 astenuti (Consiglieri Cannone, Ciraci, Cito, De Gennaro, Fornaro, Stellato e Vietri) su n. 23 Consiglieri presenti.

Presidente Lonoce

Passiamo al punto n. 27: ***“Direzione Affari Legali - Riconoscimento debito fuori bilancio ex articolo 194, comma 1, lettera a) decreto legislativo 18.8.2000, n. 267, pari ad Euro 36.820,35, derivante da sentenza n. 2869/2018, del Tribunale di Taranto, 3^ Sezione Civile - Nisco Anna Maria contro Comune di Taranto”***.

Parere espresso dalla Commissione Bilancio: “Parere favorevole al fine di evitare ulteriori aggravii di spesa per il Civico Ente, in considerazione della scadenza dei 120 giorni del titolo esecutivo 01.6.2019”.

Apro la discussione sul punto n. 27.

Ci sono interventi?

Nessuno.

Per dichiarazione di voto?

Nessuno.

Pongo in votazione il punto n. 27: “Direzione Affari Legali - Riconoscimento debito fuori bilancio ex articolo 194, comma 1, lettera a) decreto legislativo 18.08.2000, n. 267, pari a Euro 36.820,35, derivante da sentenza n. 2869/2018”.

E' aperta la votazione.

Siamo in Aula in n. 22 perfetto. E' uscito il Consigliere Di Todaro.

Non essendovi ulteriori richieste di intervento, il signor Presidente pone in votazione palese, con voto elettronico, il punto in oggetto che viene approvato avendo riportato n. 15 voti favorevoli, n. 7 astenuti (Consiglieri Cannone, Ciraci, Cito, De Gennaro, Fornaro, Stellato e Vietri) su n. 22 Consiglieri presenti.

Presidente Lonoce

Il Consiglio Comunale approva.

Per l'immediata esecutività, per alzata di mano.

Non essendovi richieste di intervento, il signor Presidente pone in votazione palese, per alzata di mano, la proposta di immediata esecutività del provvedimento che viene approvata avendo riportato n. 15 voti favorevoli, n. 7 astenuti (Consiglieri Cannone, Ciraci, Cito, De Gennaro, Fornaro, Stellato e Vietri) su n. 22 Consiglieri presenti.

Presidente Lonoce

Il Consiglio Comunale approva.

Presidente Lonoce

Passiamo al punto n. 4: *“Direzione Risorse Finanziarie - Approvazione del Rendiconto di gestione dell’esercizio 2018, ai sensi dell’articolo 227 del decreto legislativo n. 267/2000”*.

Proposta di delibera pervenuta in data 23.04.2019, via e-mail, con Sintar in data 29.04.2019.

Parere della Commissione Bilancio espressa in data 26.04.2019, così come di seguito: “Il Presidente Capriulo e i Consiglieri Azzaro, Albani, Cotugno e Bitetti parere favorevole sulla proposta di deliberazione della Direzione Programmatica Finanziaria, fermo restando di riservare il parere definitivo in Consiglio Comunale, dopo aver visto il parere del Collegio dei Revisori”.

Apro la discussione sul punto n. 4. Mi è stato presentato un emendamento: «Ordine del giorno “Approvazione del Rendiconto di gestione dell’esercizio 2018, ai sensi dell’articolo 227 del decreto legislativo 267/000”. Testo emendamento: “Alla pagina 9, dopo il paragrafo ‘visto il parere del Collegio dei Revisori dei Conti, giusto verbale’ bisogna aggiungere ‘tenuto conto che, ai sensi dell’articolo 227 del decreto legislativo 267/2000, il Consiglio deve approvare il Rendiconto tenuto motivatamente conto della relazione dell’Organo di Revisione sul Rendiconto di gestione 2018 del Comune di Taranto. Da detta relazione si rilevano, nelle conclusioni, alcune osservazioni di cui il Consiglio ne vuole tener conto, fornendo specifico indirizzo nella parte deliberativa’.

Comma 2, alla pagina 11 della parte deliberativa: sostituire il punto 6 con il seguente: ‘Vista la relazione dell’Organo di Revisione, si rende non disponibile l’avanzo libero pari ad Euro 1.560.135,69; altresì di fornire specifico indirizzo alla Direzione proponente di individuare le risorse di cui al punto 6 della proposta, a cui si destinava parte dell’avanzo libero per la convenzione con l’Università di Bari e il Bilancio Partecipato, con variazione al Bilancio di Previsione del 2019’.

Comma 3, alla pagina 11 della parte deliberativa, dopo il punto 6 aggiungere i punti: “- Le somme riservate a dicembre dalla OSL, pari ad Euro 45.392,32, destinate ad alcuni specifici contenziosi, devono restare vincolati e destinati a coperture del contenzioso rinveniente dalla OSL;

- attivare ogni utile azione per definire il recupero del credito con AMAT, per Euro 6.867.029,37, scongiurando eventuali prescrizioni, come evidenziato nella relazione dell’Organo di Revisione al Rendiconto 2018”».

La firma dell’emendamento presentato è del Consigliere Capriulo, Gruppo Misto, Consigliera Lupo, Consigliere Zaccheo, Consigliere Emidio Albani, Consigliere Cotugno, la Consigliera Casula, altri non riesco a leggerli perché non hanno... Emanuele Di Todaro, il Consigliere Di Gregorio.

Apro la discussione sull’emendamento.

Ha chiesto la parola il Consigliere Cannone: prego, Consigliere.

Consigliere Cannone

Grazie, Presidente.

Io noto, per la terza seduta consiliare consecutiva, che la maggioranza non ha il numero legale per poter procedere alla seduta e all'approvazione del Bilancio. Facendo seguito agli intendimenti detti nella prima seduta, non parteciperò a questa discussione e abbandonerò l'Aula.

Grazie.

Presidente Lonoce

Prego, Consigliere Capriulo, sull'emendamento. Consigliere Capriulo, ho aperto la discussione sull'emendamento: ha chiesto la parola lei? Prego, Consigliere Capriulo.

(Intervento fuori microfono)

Mozione d'ordine su che cosa?

Prego, Consigliere Azzaro.

Consigliere Azzaro

Presidente, giusto per la regolarità della seduta: siccome siamo in seconda convocazione, in seconda convocazione il numero legale è di 11, quindi - voglio dire - anche se si abbandona l'Aula il numero legale è presente fino al termine della votazione. Nel momento in cui c'è la votazione, allora è certificato...

Presidente Lonoce

Perfetto, sì!

Consigliere Azzaro

Perché uno può fare tranquillamente la discussione sul Bilancio e nel momento in cui ci sarà poi l'approvazione, in quel caso non mancheranno i 17, quindi manca il numero legale. Ma al momento la discussione io penso che si possa tenere.

Grazie.

Presidente Lonoce

Certo! Prego, Consigliere Capriulo.

Consigliere Capriulo

Presidente, il senso dell'emendamento è già scritto: siccome noi dobbiamo tenere motivatamente conto del parere dei Revisori, si è voluto come maggioranza comunque riprendere integralmente le osservazioni finali del nuovo Collegio, anche per dare un segnale comunque di ascolto rispetto alle questioni finanziarie e, quindi, indicare al dirigente su alcuni punti fondamentali.

Presidente Lonoce

Per favore, silenzio. Non riesco ad ascoltare il Consigliere Capriulo.

Consigliere Capriulo

Ovviamente chiediamo al dirigente poi di recuperare subito le risorse, soprattutto per l'aspetto che riguarda l'Università, perché è un obiettivo fondamentale dell'Amministrazione e, quindi, quei 250.000 euro che erano stati resi liberi. Per la verità, come giustamente mi faceva osservare il dottor Lacatena, il vincolo dovrebbe essere apposto solo su 1.200.000 e non su 1.500.000, quindi rimarrebbero comunque 300.000 euro di avanzo libero.

Quindi siamo stati ulteriormente prudenti, ma credo che poi all'interno di quelle che saranno le risorse riusciremo a trovare gli importi per fare questi interventi.

Quindi questo è il senso dell'emendamento, di assoluta prudenza, così come abbiamo fatto sul Bilancio di Previsione e così come vogliamo fare sul Rendiconto, quindi ascoltando il suggerimento che ci viene dall'Organo di Revisione.

Presidente Lonoce

Grazie, Consigliere Capriulo.

Ha chiesto la parola la Consiglieria Lupo: prego, Consiglieria.

Consigliere Lupo

Presidente, farò un unico intervento in maniera tale da non perdere tempo ulteriore.

Come Capogruppo del Gruppo Misto di maggioranza, voterò a favore di questo emendamento perché - come ben spiegato dal Consigliere Capriulo - tiene presente quelle che sono le osservazioni finali dei Revisori, che ci è arrivato due/tre giorni fa. Voterò a favore anche nel provvedimento definitivo. E, quindi, esprimo il mio parere totale su tutte e due, sia quello emendato che il parere sulla delibera di cui all'ordine del

giorno.

Grazie.

Presidente Lonoce

Grazie, Consigliera Lupo.

Ci sono altri interventi sull'emendamento?

Prego, Consigliere Vietri.

(Intervento fuori microfono)

Il Consigliere Vietri sta in Aula e io devo dare la parola. Scusa, sta in Aula, non è che sta fuori il Consigliere. Ma perché dite cose...? Non riesco a capire!

Consigliere Vietri

Probabilmente i banchi non sono Aula!

Presidente Lonoce

Consigliere Vietri, evitiamo di fare polemica! Evitiamo di fare polemica! La ringrazio, Consigliere Vietri.

Consigliere Vietri

Infatti è il Consigliere che sta facendo polemica, visto che io ero al mio banco.

Presidente Lonoce

La ringrazio, Consigliere Vietri. Prego, Consigliere, sull'emendamento.

Consigliere Vietri

Presidente, per mozione d'ordine, visto che c'è stato quell'intervento del Consigliere Azzaro. Facendo la discussione sul punto iscritto all'ordine del giorno e sull'emendamento, si tratta comunque di mancata approvazione se non si approva - chiedo al Direttore Generale - il provvedimento. Giusto?

E la mancata approvazione del provvedimento comporta comunque la comunicazione da parte dell'Ente alla Prefettura del mancato adempimento nei termini di Legge. E' così?

(Interventi fuori microfono)

Scusate, un attimo!

Ci sono altri interventi sull'emendamento?

No.

Pongo in votazione l'emendamento presentato dal Consigliere Capriulo, Consigliere Lupo, Consigliere Zaccheo all'ordine del giorno: "Approvazione Rendiconto di gestione 2018, ai sensi dell'articolo 227 del decreto legislativo 267/2000".

Pongo in votazione l'emendamento.

Non essendovi ulteriori richieste di intervento, il signor Presidente pone in votazione palese, con voto elettronico, l'emendamento in oggetto che viene approvato avendo riportato n. 16 voti favorevoli, n. 1 astenuto (Consigliere Stellato) su n. 17 Consiglieri presenti.

Presidente Lonoce

Il Consiglio Comunale approva.

Apriamo la discussione del punto n. 4, così come emendata.

Ci sono interventi?

Sto aspettando. Prego, Consigliere Vietri, stavo aspettando - Consigliere Vietri - non stavo andando avanti. Prego.

Consigliere Vietri

Presidente, per mozione d'ordine chiedo di sapere se sono stati convocati per la seduta odierna i Revisori dei Conti, se il Sindaco ha dato comunicazione che non sarebbe intervenuto e di sapere dal Segretario Generale se la discussione fatta oggi rivive la prossima seduta o, se terminata la discussione, la prossima seduta se non si approva il provvedimento, si passa direttamente alla votazione.

Grazie.

Presidente Lonoce

Consigliere Vietri, per quanto riguarda i Revisori dei Conti, sono stati invitati. La comunicazione del Sindaco è stata inviata, quindi...

Prego, Segretario.

Segretario Generale

Questa è di seconda convocazione, quindi nel momento in cui non dovesse essere approvato ci vorrebbe un'autonoma nuova convocazione, perché non c'è un problema di *quorum*. Il *quorum* serve dalla prima alla seconda... se manca consente alla seconda di riprendere i punti che non hanno raggiunto il *quorum*.

Presidente Lonoce

Perfetto! Ci sono altri interventi?

Prego, Consigliere Vietri. Per mozione d'ordine aveva chiesto.

Consigliere Vietri

Ma è sempre la stessa persona che fa polemica!

Presidente Lonoce

No: stavo parlando con il Consigliere Di Todaro. Prego.

Consigliere Vietri

Presidente, ci viene oggi detto che il Bilancio del 2018 chiude in pareggio e con un avanzo di gestione: questo dato, però, non è di per sé significativo né dal punto di vista della programmazione economica finanziaria, né sotto il profilo programmatico senza un'analisi e una comparazione con quanto si attendeva dal relativo Bilancio di Previsione di cui questo Consuntivo è il conseguente risultato.

Infatti, nonostante il Bilancio di Previsione riportava una previsione iniziale di entrate totali di 422.000.000...

Presidente Lonoce

Per favore, per favore!

Consigliere Vietri

...sostanzialmente confermate con la previsione assestata, oggi questo Consuntivo ci dice che le entrate si attestano ad un dato definitivo incassato di 340.000.000. Ciò ci consente oggi, rapportandoci alle previsioni di questo Bilancio, di giungere a due semplici conclusioni sulla gestione di competenza: la prima è che la spesa non corrente prevista nel Bilancio di Previsione riguardante servizi, beni, attività vincolate al

verificarsi delle entrate che non si sono realizzate non è stata autorizzata. La comunità, quindi, non ha visto realizzarsi tutti gli interventi annunciati con l'approvazione del Bilancio di Previsione.

La seconda conclusione è che il Documento Unico di Programmazione è stato disatteso tanto per la parte operativa quanto per la parte strategica, in quanto le entrate di competenza e di cassa non si sono realizzate come previsto.

Occorre ricordare che il Bilancio di Previsione aveva ricevuto il parere sfavorevole dei Revisori dei Conti proprio perché non venivano ritenute, in riferimento agli incassi storici registrati negli anni precedenti, congrue e attendibili le entrate iscritte in Bilancio. Infatti, quelle entrate apposte allora in Bilancio oggi non si realizzano. Si prevedeva l'incasso di 182.000.000 di euro dal Titolo 1° delle entrate, riguardanti le entrate di natura tributaria, ma ne sono stati accertati 142 e incassati a Consuntivo 130. Ricordiamo tutti che era stato previsto un incremento in più di IMU di 11.000.000 di euro rispetto all'anno precedente e fu detto che ciò si sarebbe verificato per effetto della nuova base imponibile, che sarebbe emersa grazie all'attività di accertamento condotta dagli uffici. Oggi, invece, prendiamo atto che il principio contabile era applicato in modo errato, in quanto la previsione andava stimata sull'accertato per cassa e osserviamo che la previsione di 43.000.000 di IMU non si è realizzata in quanto, coerentemente con lo storico degli anni precedenti, il Comune incassa IMU per 31.700.000 euro e, quindi, la previsione IMU tanto difesa era sballata.

Oggi a Consuntivo prendiamo inoltre atto che neanche 10.000.000 di euro di IMU che il Comune avrebbe dovuto incassare dall'Arca Jonica, contabilizzati nella manovra di assestamento in bilancio per mantenere la previsione IMU a 43.000.000, sono stati incassati e, pertanto, oggi la previsione di entrata, confermata in fase di assestamento, risulta non realizzata.

Da ciò emerge che i Revisori avevano ragione a bocciare il Bilancio e che la scarsa capacità di previsione dell'andamento delle entrate a termine dell'esercizio finanziario non ha consentito di coprire integralmente il valore complessivo delle spese preventivate. Pertanto, è oggi chiaro che il Bilancio di Previsione e peggio ancora quello di assestamento di questo esercizio contabile, approvato in quest'Aula, non erano veritieri in quanto, a causa di un'errata interpretazione e applicazione dei principi contabili, non garantivano gli equilibri di bilancio.

Pertanto non c'è molto da star tranquilli in quanto gli atti approvati, unitamente ai pareri e alle relazioni conclusive del Collegio dei Revisori, finiscono tutti per Legge alla Corte dei Conti.

In merito al fatto che le finalità di gestione iniziali non sono state realizzate o sono state modificate rispetto allo schema di previsione, segnalo inoltre che nell'esercizio 2018 la Giunta Comunale ha approvato ben otto variazioni di urgenza al Bilancio di Previsione e quattro delibere riguardanti prelevamenti dal fondo di riserva, tutti atti di variazioni al Bilancio che altro non rappresentano che variazioni di obiettivi in corso d'opera.

Il Bilancio del 2018, inoltre, doveva essere il primo Bilancio partecipato, un processo avviato in modo approssimato in quanto le rappresentanze coinvolte non erano a conoscenza delle risorse disponibili ad esse destinate e non conoscevano i contenuti del Bilancio dell'Amministrazione che era allora in fase di costruzione.

Ad ogni modo, il Bilancio partecipato, una volta redatto, per essere considerato tale andrebbe posto alla sottoscrizione simbolica o al rigetto dello stesso da parte di quanti si ritiene abbiano partecipato. E ciò non è avvenuto.

In merito alle società partecipate, non si ha contezza dei bilanci delle stesse entro il 31.12.2018 in quanto gli ultimi approvati sono quelli riferiti al 2017. Preoccupa, però, il fatto che l'Amministrazione abbia accantonato quasi 5.000.000 di euro in un fondo per le politiche delle società partecipate, per le loro perdite che quasi per intero sono destinati alla passività dell'AMIU, e ciò stride con un recente comunicato diffuso da AMIU S.p.A. solo tre giorni fa, in cui l'azienda parla alla città di se stessa e del suo Presidente con toni entusiasmanti.

Invito pertanto l'azienda, prima di chiedere ulteriore trasferimento di somme al Comune, di dar conto di come sono stati spesi i 20.000.000 di euro trasferiti nel 2015 dall'Amministrazione Comunale per il risanamento della situazione economico-finanziaria e soprattutto di dar conto di come questa somma è stata spesa e se è stata spesa per gli interventi previsti nel Piano di ricapitalizzazione a cui era vincolata e per cui questa ingente somma di denaro pubblico è stata deliberata. Senza tale rendicontazione, non credo che la Legge consenta un'ulteriore ricapitalizzazione ai sensi del Codice Civile.

In merito al costo del PEF riguardante la raccolta e smaltimento rifiuti, le raccomandazioni fornite dal Consiglio Comunale lo scorso anno, con atto di indirizzo deliberato in fase di approvazione del Bilancio di Previsione 2018, per ridurre i costi non hanno sortito alcun effetto, tant'è che tale spesa per quest'anno è rimasta ancora notevolmente superiore ai costi del fabbisogno standard indicati dal Ministero.

Per quanto riguarda invece il Conto del Patrimonio, a riguardo dell'inventario si rileva l'assenza del dettaglio dei singoli cespiti.

Concludo segnalando che non c'è stato nel corso del 2018 alcun alleggerimento della pressione tributaria sulla cittadinanza.

Presidente Lonoce

Grazie, Consigliere Vietri.

Ha chiesto la parola il Consigliere Bitetti: prego Consigliere.

Consigliere Bitetti

Grazie, Presidente.

Il Consigliere Vietri ha fatto... ha letto una relazione che sinceramente non

condivido, non posso condividere perché il parere dei Revisori dei Conti del Consuntivo, del Previsionale precedente era un parere non favorevole, un parere che in particolare sull'IMU ha dato la possibilità al Consiglio Comunale di esprimere un prudente atto di indirizzo, osservato dalla Giunta, osservato dalle Direzioni. E - appunto - il provvedimento che ci accingiamo ad approvare è la fotografia di quanto successo: quindi è successo che abbiamo tenuto i conti in equilibrio, abbiamo tenuto i conti in ordine - e voglio ribadire - grazie ad un comportamento prudente dato come indirizzo dal Consiglio Comunale.

Ora credo che sia evidente che l'andamento sia migliorato, credo che sia evidente che siamo sulla strada giusta. E' ovvio che per ottenere tutto e subito servirebbe la bacchetta magica, però le azioni da mettere in campo le abbiamo messe, sappiamo che la macchina amministrativa è compromessa per il numero di dipendenti. Ci sono dei nuovi inserimenti, ci sono delle ottime figure che hanno dei titoli e che stanno dando segnali importanti, perché parliamo di gente fresca, che è stata...

Presidente Lonoce

Per favore, per favore.

Consigliere Bitetti

Sicuramente - dicevo - siamo sulla strada giusta. Sono consapevole, siamo consapevoli che c'è ancora tanto da fare, c'è tanto da fare a partire dal lavoro che fanno i dirigenti, Presidente. I dirigenti rappresentano un po' di più dei dipendenti la macchina amministrativa, i dirigenti sono le figure apicali, i dirigenti sono quelli che fanno girare i meccanismi, i dirigenti sono quelli che ricevono le segnalazioni dai Consiglieri Comunali per dare risposte agli utenti, per dare risposte ai cittadini.

Presidente, per favore, puoi sedare l'ala destra? Grazie.

Dicevo che se vogliamo raggiungere risultati soddisfacenti per gli amministrati, dobbiamo gestire la macchina amministrativa come se fosse una macchina... un'azienda privata. E in un'azienda privata io poco, poco di esperienza ce l'ho: quando un dipendente non funziona al meglio, quel dipendente cambia aria o quantomeno viene rimodulato, deve risintonizzarsi su quella che è la linea giusta per conservare il posto di lavoro, e per conservare le indennità che quel dirigente percepisce, nel caso specifico. E cito nuovamente la normativa 150/2009, cosiddetta "Brunetta", perché inserisce gli elementi di valutazione per giudicare l'attività di un dirigente. Per questo dico che quell'intervento è un intervento che, onestamente, non ho capito, sicuramente non condivido, ma tengo a sottolineare - approfittando della presenza di altri Consiglieri entrati in Aula - che le Amministrazioni devono funzionare, i Consiglieri Comunali sono quelle persone, donne e uomini individuati dall'elettorato per essere rappresentati. E se un Consigliere Comunale pone un problema ad un dirigente, questo dirigente ha il

dovere quantomeno di ascoltarlo. Mi risulta che alcuni Consiglieri Comunali non vengono neanche ascoltati.

Presidente Lonoce

Anche il Presidente. Anche il Presidente, guardi!

Consigliere Bitetti

Questa è l'ulteriore missiva che da questi banchi parte.

Presidente Lonoce

Le posso garantire che anche il Presidente - caro Consigliere Bitetti - anche al Presidente non ascoltano, ma è giusto per puntualizzare le cose.

Ci sono altri interventi?

No.

Per dichiarazione di voto?

Prego, Consigliere Vietri.

Consigliere Vietri

Presidente, nella mia dichiarazione di voto ribadisco le motivazioni del mio intervento: quest'Aula ha approvato un Bilancio di Previsione, le entrate previste nel Bilancio di Previsione sono state disattese, i Revisori dei Conti avevano bocciato quei Bilanci perché dicevano che le entrate non si sarebbero realizzate in quanto alcune voci di entrata poste in Bilancio non erano attendibili. Di conseguenza abbandonerò l'Aula, perché questo è il Consuntivo di Bilancio approvati che non erano veritieri, tanto il Bilancio di Previsione, tanto il Bilancio di assestamento che all'interno delle entrate riportava le stesse voci.

Grazie.

Presidente Lonoce

Grazie, Consigliere Vietri.

Per dichiarazioni di voto, prego Consigliere Bitetti.

Interventi fuori microfono.

Consigliere Bitetti

Scusate, attestato da un Consigliere che i Bilanci approvati non erano veritieri. Bene, su questo ci tengo a precisare che la norma consente ad un Consiglio Comunale di poter rettificare il tiro, e noi abbiamo fatto un intervento prudente con un atto di indirizzo che la Giunta e i diligenti hanno osservato. Altro che non veritiero!

Presidente, io mi assumo la responsabilità da questo banco e so, quando voto, che cosa voto e perché lo voto.

Detto questo, Presidente, noi siamo certi di votare bilanci che sono bilanci con i pareri giusti, grazie anche alla collaborazione del li presente dottor Lacatena, che non smetterò mai di ringraziare per l'attenzione che dimostra verso questa massima Assise. E siccome io rappresento i cittadini - e non ne rappresento pochi, Presidente, ne rappresento un certo numero, qualche migliaia, Presidente, qualche migliaia - ci tengo che i cittadini che io rappresento sappiano che io mi muovo in una certa direzione, nella massima con correttezza e con la faccia pulita. E per questo noi esprimeremo un parere favorevolissimo all'approvazione di questo Bilancio.

Grazie.

Presidente Lonoce

Grazie, Consigliere Bitetti. Condivido in pieno l'intervento del Consigliere Bitetti. Ha chiesto la parola il consigliere Capriulo: prego, Consigliere.

Consigliere Capriulo

Presidente, io credo che veramente poi certe volte le parole sono come pietre, quindi abbiamo voluto tenere volutamente un profilo basso però, evidentemente, non ci riusciamo in quest'Aula. Tra l'altro vedo - così rimane - che dalla parte della minoranza c'è solo il consigliere Stellato, non vedo gli altri Consiglieri, quindi gli parlo a verbale...

(Interventi dal pubblico)

Per favore, da fuori. Per favore, Consigliere Cannone. Prego, Consigliere Capriulo.

Consigliere Capriulo

Ho ascoltato l'intervento del consigliere Vietri che però adesso non vedo in Aula. Detto questo, io credo - anche nella mia responsabilità di Presidente della Commissione Bilancio - che noi in questo anno e mezzo di lavoro abbiamo tenuto un atteggiamento che oserei dire anche forse fin troppo prudente, cioè nel senso che molte volte in qualche occasione si poteva anche osare e non abbiamo osato proprio perché crediamo

(ed è a fondamento delle ragioni anche di questa maggioranza) che la tenuta dei conti in ordine sia un obiettivo fondamentale per far funzionare l'Amministrazione. Questo è un punto fondamentale, forse è stato il primo punto dell'accordo che io feci con l'attuale Sindaco Rinaldo Melucci, proprio memore delle esperienze passate. E, guardate, oggi - mi ha rimproverato giustamente il consigliere Cotugno, ma era proprio per non fare polemica - noi abbiamo approvato un debito di 80.000 euro, che risaliva agli anni Duemila, quando era stato fatto un accordo di circa 8.000.000 di euro per stampati ed accessori, alla fine non pagati e finiti nel dissenso. Questi ci hanno fatto causa per un milione di euro e alla fine ne abbiamo riconosciuti... il Giudice ne ha riconosciuti soltanto 80.000.

Se qualcuno vuol ritornare a quel modo di governare, lo deve dire alla città, perché noi vogliamo governare in un modo assolutamente opposto, e cioè quello invece del buon governo. Quando abbiamo approvato il Bilancio di Previsione, nell'assoluta responsabilità, vorrei ricordare a qualche Consigliere distratto che noi abbiamo approvato anche un emendamento che blindava quella previsione. E, guardate, chi sa leggere i bilanci e non fare soltanto i compitini, sa anche che il Rendiconto dà conto di quello che si è approvato e si è gestito. Se il Rendiconto si è chiuso, a meno che il dottor Lacatena non ha falsificato i numeri - ma credo che nessuno lo sospetti in quest'Aula, conoscendolo anche nella sua prudenza - se il Rendiconto si chiude con un milione e mezzo di avanzo, dopo aver bloccato 130.000.000 di crediti di dubbia esigibilità con un avanzo di 260.000.000, dopo averne bloccati praticamente 249 e ne troviamo disponibili soltanto uno e mezzo (che, tra l'altro, oggi con un emendamento di questa maggioranza lo blocchiamo), si viene qua e si parla di numeri che non corrispondono. Veramente mi sembra voler buttare in caciara, invece, una gestione che è stata oculata, che ha permesso a questa Amministrazione anche di fare investimenti importanti, io ne ricordo uno su tutti, perché se questo Consiglio ha stanziato oltre 3.000.000 di euro sul verde urbano, che finalmente in questi giorni - dopo un anno di gara - sta partendo, è grazie alla gestione oculata che ha fatto il Sindaco, che ha fatto la Giunta, che ha fatto con atto di indirizzo il Consiglio Comunale.

Quindi io credo, nella valutazione che faccio e - permettetemi - anche da Presidente della Commissione Bilancio, che noi abbiamo tenuto un anno 2018 con i conti assolutamente in ordine. Se c'è qualche cosa su cui dobbiamo continuare a lavorare sono quei 130.000.000 di crediti inesigibili, per attivare quelle procedure e fare in modo da ricavare ulteriori risorse per destinarle ai servizi della città.

Questo è il modo con cui stiamo amministrando, questa è la responsabilità. Quindi possono stare sereni quelli che gridano a numeri che non quadrano, perché fino a quando ci saremo noi, a differenza del passato, i conti quadreranno.

Presidente Lonoce

Grazie, Consigliere Capriulo.

Ha chiesto la parola il Consigliere Albani: prego, Consigliere.

Consigliere Albani

Grazie, Presidente. Assessore, dirigente, colleghi Consiglieri, io sarò chiaramente breve, anche perché tutto oramai si è detto e consumato. Sono rimasto francamente sbigottito per i contenuti di uno degli interventi che mi ha preceduto e che il collega Piero Bitetti ha già avuto modo di mettere in evidenza. Fondamentalmente il Rendiconto, di 1900 e rotte pagine meticolosamente prodotte, non fa altro che riportare quella che è la descrizione analitica di tutte quelle che sono state le spese dell'anno 2018.

Non aggiungerò altro, anche perché non mi va di fare melina, di prendere tempo, di fare altro tipo di strategia, solamente riportare il voto favorevole del Partito Democratico.

Presidente Lonoce

Grazie, Consigliere Albani.

Prego, Consigliere Zaccheo.

Consigliere Zaccheo

Grazie, Presidente. Buongiorno a tutti, Consiglieri, Assessori, dirigenti.

Io mi sostituisco un attimo - mi consentirà, Presidente - a lei perché nell'intervento ho sentito parlare di sono stati convocati: io vorrei precisare che nella convocazione protocollo n. 14 del 30 aprile, protocollata e mandata per posta certificata negli indirizzi compaiono sia il Sindaco, sia il Direttore Generale...

Presidente Lonoce

Consigliere Zaccheo, c'è una dichiarazione di voto: deve tener presente che già io ho risposto al consigliere Vietri e al Consigliere Cannone per quanto riguarda... e, quindi, la prego di attenersi alla dichiarazione di voto - va bene? - anche perché i documenti ci sono agli atti.

Consigliere Zaccheo

Siccome si mette in discussione la regolarità del...

Presidente Lonoce

No, no, va be', io ho già risposto!

Consigliere Zaccheo

...io credo che mai come in questo momento le procedure sono state comunque poste in essere in maniera più che corretta.

Presidente Lonoce

Io la ringrazio ma ho già risposto ai Consiglieri. Prego.

Consigliere Zaccheo

Inoltre, vorrei ricordare a qualcuno che nelle conclusioni che vengono fatte, proprio parlando di Organismi partecipati, se qualcuno fosse andato a vedere la partita complessiva dei 6.000.000, si sarebbe accorto a quale anno di Bilancio partecipato questo tipo di debito fa riferimento il Collegio dei Revisori che - ribadisco - esprimono giudizio positivo. E per l'approvazione del Rendiconto 2018 non c'è da parte dell'Organo di Controllo nessun parere contrario a questo.

Quindi anche per questo, proprio perché è una partita di carattere più tecnico che politico, io continuo ad affermare che questa Amministrazione va nel rispetto delle norme, va nel rispetto dell'approvazione di un Bilancio che ha avuto parere positivo e che, comunque sia, il lavoro della Direzione e di tutti i funzionari in questo in questo ambito sono nella piena correttezza.

Grazie.

Presidente Lonoce

Ha chiesto la parola il Consigliere Cotugno: prego, Consigliere.

Consigliere Cotugno

Grazie, Presidente.

Soltanto per assicurare il nostro voto favorevole e dire a qualcuno, che adesso non vedo, che se si hanno notizie... perché, Presidente, io le chiedo la trascrizione di quanto detto in Aula stamattina, a meno che non arrivino delle scuse ufficiali, perché dichiarare che stiamo per approvare un Bilancio non veritiero, su questo se qualcuno ha motivazioni amministrative e politiche è a via Marche che deve andare a fare certe dichiarazioni e dopodiché ce le discutiamo.

Giusto per precisare quanto sopra. E poi, quando si abbandona l'Aula, si lascia il badge e non si fa dentro e fuori.

Grazie, Presidente.

Presidente Lonoce

Grazie, Consigliere Cotugno.
Ha chiesto la parola la consigliera Casula.

Consigliere Casula

Signor Presidente, Assessori, colleghi Consiglieri, il mio vuole essere un breve intervento per ribadire la fattibilità del lavoro svolto dall'Amministrazione Comunale nell'anno 2018. I numeri parlano chiaro e, d'accordo con l'intervento del collega Bitetti e con estremo senso di responsabilità, annuncio il mio voto favorevole sul Rendiconto.
Grazie.

Presidente Lonoce

Grazie, consigliera Casula.
Ha chiesto la parola il Consigliere Stellato: prego, consigliere.

Consigliere Stellato

Grazie, Presidente.

Sin da quando ho cominciato - un bel po' di anni fa ormai - a fare politica, una delle cose che insegnavano ai corsi di formazione politica ai quali ho partecipato era che il voto sul Bilancio riguardava una valutazione prevalentemente politica, più che tecnica. Ovviamente mi soffermo un attimo sul fatto tecnico per argomentare che i Revisori, insomma, si sono espressi in tal senso in maniera favorevole.

Riguardo alla valutazione politica, ormai dopo aver sostenuto con convinzione questa maggioranza e il Sindaco Melucci con il suo programma, ho avuto modo di partecipare ad alcune iniziative politiche, prevalentemente di caratura consiliare, insieme alla parte che siede di solito da questo lato del Consiglio. Devo dire che non amo politicamente farmi portare a spasso da nessuno, cioè non amo sentirmi dire cosa fare, come comportarmi, soprattutto senza condivisione. Allora, per questi motivi credo sia opportuno ritrovare una necessaria attività di dialogo e di confronto con la maggioranza, anche perché credo che il "ponte" che si era instaurato con le altre Istituzioni, Provinciale ma soprattutto quella Regionale (che mi sta particolarmente a cuore), possa far venire a galla soprattutto in questo momento dei buoni frutti in cui la città ha bisogno di segnali positivi.

Per questo motivo, non volendo togliere nulla ai lavori di chi ben ha saputo argomentare prima di me le scelte, rimarrò in Aula con convinzione e senza alcuna

costrizione – vi assicuro - di nessun motivo e nessun interesse - lo tengo a ribadire - e mi asterrò dalla votazione.

Presidente Lonoce

Grazie, Consigliere Stellato.

Non ci sono altri interventi, pongo in votazione il punto n. 4: “Direzione Risorse Finanziarie - Approvazione del Rendiconto di gestione dell’esercizio 2018 ai sensi dell’articolo 227 del decreto legislativo n. 267/2000”.

Siamo in votazione. Siamo in aula 17.

Non essendovi ulteriori richieste di intervento, il signor Presidente pone in votazione palese, con voto elettronico, il punto in oggetto che viene approvato avendo riportato n. 16 voti favorevoli, n. 1 astenuto (Consigliere Stellato) su n. 17 Consiglieri presenti.

Presidente Lonoce

Il Consiglio Comunale approva.

Per l’immediata eseguibilità, per alzata di mano.

Non essendovi richieste di intervento, il signor Presidente pone in votazione palese, per alzata di mano, la proposta di immediata esecutività del provvedimento che viene approvata avendo riportato n. 16 voti favorevoli, n. 1 astenuto su n. 17 Consiglieri presenti.

Presidente Lonoce

Il Consiglio comunale approva.

Mi è arrivata la comunicazione da parte del Consigliere Battista che oggi è assente per problemi personali e la Consigliera Corvace per problemi di salute.

Quindi chiudo la seduta alle ore 12:25. Ci auguro una buona giornata.

Appuntamento a domani perché abbiamo il question-time, ma questo già si sa.